

## II. Regolamento alunni

1. *Diritti e doveri*
2. *Scuola dell'Infanzia: organizzazione della vita scolastica*
3. *Scuola Primaria: organizzazione della vita scolastica*
4. *Scuola Secondaria di primo grado: organizzazione della vita scolastica*
5. *Scuola Secondaria di primo grado: patto educativo di corresponsabilità*
6. *Scuola Secondaria di primo grado: provvedimenti disciplinari*

### 1) Diritti e doveri

**art.67-** L'alunno ha diritto:

- a) ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- b) alla riservatezza e alla protezione dei propri dati personali e sensibili;
- c) ad essere informato sul percorso formativo, sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- d) ad esprimere liberamente le proprie idee ed essere ascoltato;
- e) al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene;
- f) ad essere seguito ed aiutato nel procedere del suo percorso formativo, oltre che a richiedere spiegazioni e chiarimenti;
- g) ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento;
- h) ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- i) ad un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed ad un servizio educativo-didattico di qualità;
- j) a lavorare in un ambiente accogliente e pulito adeguato a tutti gli studenti;
- k) al rispetto del proprio materiale e degli effetti personali;
- l) ad una adeguata educazione sociale che comprenda le regole generali della convivenza civile, dell'organizzazione dello Stato e dei diritti dei cittadini, anche attraverso un insegnamento trasversale rispetto alle singole materie. L'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri all'interno della scuola rappresentano momenti di educazione alla cittadinanza.

**art.68-** L'alunno è tenuto:

- a) ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, degli insegnanti, del personale tutto della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;
- b) a non usare violenza verso i compagni, a non organizzare giochi scorretti e/o pericolosi, a non obbligare qualcuno a fare qualcosa contro la sua volontà, a non deridere o emarginare i compagni;
- c) a evitare ogni forma di bullismo diretto (prepotenze fisiche o verbali, ricatti, estorsioni) o indiretto (dicerie, emarginazione, diffusione di calunnie e pettegolezzi anche attraverso la rete informatica);
- d) a non portare oggetti pericolosi;
- e) ad esprimersi con un linguaggio educato e a rispettare le idee altrui;
- f) a rispettare il materiale altrui, ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici; a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. L'Istituzione Scolastica non è responsabile dello smarrimento o danneggiamento di materiale didattico lasciato a scuola (libri di testo, quaderni, materiale di cancelleria ...);
- g) ad osservare le norme di sicurezza e assumere comportamenti che non creino situazioni pericolose per sé e per gli altri;

- h) a non usare in orario scolastico cellulari e/o apparecchi elettronici che possano compromettere il regolare svolgimento delle lezioni (MP3, Ipod ...). (L'Istituzione scolastica non è responsabile dello smarrimento di oggetti di valore o non o di denaro appartenenti agli alunni);
- i) ad osservare un comportamento corretto durante le visite didattiche, i viaggi di istruzione e i soggiorni di studio;
- j) ad osservare un comportamento corretto durante lo svolgimento di attività didattiche e/o ricreative aggiuntive, messe a disposizione dall'Istituzione scolastica (refezione, studio didattico assistito durante le ore di attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, doposcuola, gruppi sportivi, corsi pomeridiani di recupero e potenziamento ...);
- k) ad osservare un comportamento corretto durante gli intervalli e ad uscire al termine delle lezioni secondo le disposizioni stabilite;
- l) a frequentare regolarmente le lezioni, a trovarsi puntualmente nella sede scolastica, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, a scuola e a casa;
- m) ad informarsi sul programma svolto e sui compiti assegnati durante l'assenza, anche tramite il registro elettronico, ad essere ordinato, a riconsegnare puntualmente le verifiche firmate;
- n) a portare tutto l'occorrente (quaderni, testi, materiali specifici,...); in caso di dimenticanza non sarà consentito di recarsi nelle altre classi per chiedere ai compagni il prestito di materiale, di contattare telefonicamente la famiglia, di ricevere dai genitori o chi per essi, il materiale dimenticato;
- o) ad avere cura del proprio materiale;
- p) a tenere in ordine e a foderare i testi scolastici; questi ultimi dovranno essere tenuti con particolare cura, per poterli riciclare per gli alunni delle classi successive (sarà consentito solo sottolineare a matita);
- q) a vestirsi con abbigliamento conveniente.

**art.69-** Qualora un alunno intenzionalmente sporchi gli arredi o gli ambienti scolastici dovrà provvedere alla pulizia degli stessi, provvisto degli idonei dispositivi di protezione individuale.

**art.70-** Qualora un alunno danneggi il patrimonio della scuola (strutture, strumenti) potrà, secondo la gravità dei casi, essere oggetto di sanzioni disciplinari e i genitori dovranno pagare le spese di riparazione o di sostituzione con le modalità indicate dal POF e riportate nel successivo articolo. Qualora non fosse possibile individuare i responsabili dei danni, i docenti valuteranno la possibilità di assegnare attività di tipo educativo, a favore della comunità scolastica, a tutta la classe.

**art.71-** In caso di danneggiamento al patrimonio della scuola verrà seguita la seguente procedura:

- a) segnalazione orale o scritta, da parte dei docenti, al Dirigente attestante il danno avvenuto;
- b) discussione in classe da parte degli insegnanti;
- c) annotazione sul Registro elettronico di quanto avvenuto e del nome dei responsabili;
- d) convocazione da parte del Dirigente dei genitori che saranno informati di quanto accaduto e delle modalità di pagamento delle spese: gli enti competenti provvederanno alla riparazione e successivamente invieranno, tramite la scuola, la fattura ai genitori.

## **2) Scuola dell'Infanzia: organizzazione scolastica**

### **art.72- Orario delle lezioni**

Per il buon funzionamento della Scuola è importante che i genitori rispettino scrupolosamente gli orari sia di entrata sia di uscita.

L'orario di funzionamento della Scuola dell'infanzia in tutti i plessi è stabilito dalle ore 8 alle ore 17. Il giorno di sospensione dell'attività scolastica è il sabato.

In tutti i plessi è prevista la possibilità di fruire del servizio mensa, mentre l'organizzazione del servizio di trasporto comunale è demandato all'Amministrazione comunale del territorio di appartenenza.

I genitori possono accompagnare i figli dalle ore 08.00 alle ore 09.00 e riprenderli dalle ore 16.30 alle ore 17.00; per il plesso di Fénis l'orario di uscita è previsto dalle ore 16,15 alle ore 17,00.

Si considera questa fascia oraria come termine ultimo per riprendere i propri figli da scuola.

I bambini che non usufruiscono del servizio mensa possono uscire e successivamente rientrare con orari diversi secondo i plessi di appartenenza (Fénis: uscita 11.30-11.45, rientro 13.30-14.00; Nus: uscita 11.30-11.45, rientro 13.30-14.00; Saint Marcel: uscita 11.20-11.30, rientro 13.30-14.00).

I bambini che invece usufruiscono della mensa ma non partecipano alle attività pomeridiane possono uscire tra le ore 13.30-14 nel plesso di Nus, tra le ore 13-14 nel plesso di Saint Marcel e tra le ore 13.30-13.45 nel plesso di Fénis, inoltre per la sola giornata di mercoledì i bambini possono uscire alle ore 12,30 orario che corrisponde all'uscita della scuola primaria.

All'interno dell'orario scolastico è prevista un'ora e trenta di insegnamento della religione cattolica la cui scelta avviene al momento dell'iscrizione. Gli insegnanti designati dall'Ordine Diocesano elaborano annualmente una programmazione comune a più plessi. Laddove i genitori non abbiano aderito a tale insegnamento, gli alunni interessati sono presi in carico dagli insegnanti di classe e svolgono attività alternative secondo i contenuti e le metodologie previste in ogni programmazione.

Si precisa che, per poter attuare il Progetto "Inserimento Graduale" nei primi giorni di scuola di ogni anno le lezioni sono così organizzate:

- Primo giorno di scuola: frequenza dei soli alunni che hanno già frequentato uno o due anni.
- A partire dal secondo giorno verranno inseriti i bambini del 1° anno in modo scaglionato secondo un calendario che viene comunicato alle famiglie dalla segreteria.
- Nei primi cinque giorni di frequenza effettiva i bambini del 1° anno seguiranno il seguente orario: entrata dalle ore 8.00 – uscita ore 11,30. A partire dal sesto giorno i bambini potranno frequentare regolarmente; eventuali prosecuzioni di orari ridotti potranno essere concordati tra famiglie e insegnanti.

Inoltre negli ultimi 5 giorni di lezione del mese di giugno, per permettere lo svolgimento del Progetto "Salutiamoci...", l'orario di frequenza dei bambini sarà dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

#### **art.73- Entrata e uscita da scuola**

All'inizio delle lezioni, alle ore 9, il cancello sarà chiuso.

Al termine delle attività didattiche i bambini saranno consegnati dagli insegnanti ai genitori, agli addetti al trasporto o ad altri adulti maggiorenni su delega dei genitori stessi, o, in caso di separazione dei coniugi, su delega del genitore che ha l'affidamento.

#### **art.74- Frequenza e assenze**

- L'assiduità della frequenza è la condizione indispensabile per un buon lavoro scolastico, pertanto le assenze devono essere eccezionali e debitamente motivate. Tutte le proposte educative (ricerche culturali, uscite, visite d'istruzione, ecc.) sono parte integrante dell'attività didattica, fatta salva diversa decisione motivata dei Consigli di Intersezione.

- I genitori informano verbalmente gli insegnanti sulle ragioni dell'assenza se uguali o inferiori a 5 giorni.

- Per le assenze causate da malattia è necessario esigere il certificato medico quando esse si protraggono per oltre cinque giorni, compresi i giorni di festa inclusi nel periodo.

- Per assenze di altro genere, sempre superiori a 5 giorni, i genitori sono tenuti ad avvertire se possibile, preventivamente le insegnanti e il Dirigente Scolastico; al rientro a scuola l'assenza deve essere giustificata per iscritto sul carnet.

- Se l'assenza dell'alunno si protrae oltre i 30 giorni e la famiglia non provvede a documentare i motivi di salute e/o di famiglia, per cui il minore non frequenta le attività scolastiche, il Dirigente avverte per iscritto i genitori che il posto dell'alunno potrà essere destinato ad un nuovo iscritto.

#### **art.75- Ritardi**

Gli alunni in ritardo rispetto all'orario di lezione, devono giustificare il ritardo all'insegnante; se i ritardi si protraggono, su segnalazione dell'insegnante, il Dirigente Scolastico può provvedere personalmente a chiederne chiarimento ai genitori.

#### **art.76- Uscite o entrate fuori orario**

L'entrata posticipata e l'uscita anticipata se sono occasionali e per validi motivi (visite o cure mediche), sono autorizzate dall'insegnante, previa compilazione del modulo predisposto sul carnet; se sono ripetute, ne viene informato il Dirigente che valuta la situazione.

#### **art.77- Sospensione lezioni per scioperi, assemblee sindacali o per eventi eccezionali**

-Nel caso di sciopero, il genitore è tenuto a verificare la presenza dell'insegnante di sezione prima di lasciare il proprio figlio.

- In caso di partecipazione degli insegnanti alle assemblee sindacali in orario di servizio, le famiglie verranno informate almeno cinque giorni prima, compatibilmente con le comunicazioni trasmesse dai docenti, delle eventuali variazioni dell'orario scolastico e dovranno provvedere a prelevare il proprio figlio da scuola all'orario comunicato.

-In caso di esigenza di sospendere le lezioni a causa di eventi eccezionali (per es.: mancanza di riscaldamento...) le famiglie saranno avvisate telefonicamente dal personale scolastico, su disposizione del Dirigente.

#### **art.78- Rapporti Scuola – famiglia**

- Si ritiene indispensabile valorizzare la comunicazione tra Scuola e famiglia ai fini della ricerca di una comune linea educativa e di una più proficua e continuativa collaborazione.

- A inizio anno il Dirigente comunica, tramite circolare, il calendario scolastico dell'Istituzione. La Scuola consegna inoltre ad ogni famiglia un promemoria circa le regole di vita scolastica quotidiana da rispettare (orari d'ingresso, di uscita, materiale, abbigliamento idoneo per un luogo di lavoro, quale la scuola ecc. ecc.).

- Gli insegnanti incontrano i genitori, in assemblea, ad inizio anno scolastico per illustrare l'organizzazione scolastica e la programmazione annuale.

- Due volte l'anno (febbraio e giugno) le insegnanti ricevono i genitori individualmente per fornire informazioni sul percorso formativo del bambino; nel caso in cui un genitore sia impossibilitato a partecipare al colloquio o, ne abbia la necessità, può concordare con le insegnanti un incontro in orario diverso.

- La comunicazione Scuola/famiglia avviene, quando strettamente necessario, al momento dell'entrata o dell'uscita dei bambini.

- La scuola utilizza il registro elettronico per segnalare le assenze dei bambini, indicare le attività svolte e trasmettere le circolari; i genitori sono pertanto tenuti a consultarlo regolarmente.

- A partire dall'anno scolastico 2015-2016 non saranno più consegnate alle famiglie circolari in forma cartacea ad eccezione di quelle che comportano l'acquisizione della firma in originale o la compilazione da parte delle famiglie di moduli che non è possibile completare on-line.

- La Scuola mette a disposizione dei genitori una postazione informatica per consultare il registro elettronico; la postazione è situata nell'edificio della Scuola Secondaria ed è utilizzabile nell'orario di apertura della segreteria (lunedì-venerdì: ore 8-14; sabato ore 8-12).

#### **art.79- Richieste ad alunni e famiglie**

Agli alunni viene richiesto di:

- a. non portare oggetti pericolosi (giochi piccoli facilmente ingeribili, monete, burro cacao, ...) o oggetti di valore che potrebbero andare smarriti;
- b. esprimersi con un linguaggio educato e a rispettare le idee altrui;

- c. rispettare il materiale altrui, utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- d. osservare le norme di sicurezza e assumere comportamenti che non creino situazioni pericolose per sé e per gli altri;
- e. osservare un comportamento corretto durante le uscite didattiche;
- f. osservare un comportamento corretto durante lo svolgimento di attività didattiche.

Alle famiglie si richiede di:

- a. portare l'occorrente richiesto dagli insegnanti contrassegnato;
- b. curare l'igiene personale del proprio figlio e vestirlo con abbigliamento adeguato.

#### **art.80- Patto educativo Scuola-Famiglia**

La scuola si impegna:

- a. a tutelare i diritti dei bambini e ad educarli al rispetto delle regole;
- b. a favorire negli alunni comportamenti improntati al rispetto di sé, degli altri, degli oggetti propri e della collettività;
- c. favorire la comunicazione e il dialogo con le famiglie attraverso comunicazioni verbali e scritte, carnet, incontri informali, formali e periodici.

La famiglia si impegna:

- a. a leggere con attenzione il carnet, collaborare con la scuola e condividere il progetto educativo;
- b. a collaborare e condividere strategie educative finalizzate all'interiorizzazione di comportamenti corretti;
- c. a mantenere una comunicazione costante con la scuola e partecipare agli incontri periodici con i docenti, nel rispetto delle modalità previste.

#### **art.81- Mensa**

Nella Scuola dell'Infanzia il tempo mensa è tempo scolastico e gli alunni sono affidati agli insegnanti. Il personale inserviente svolge proprie mansioni in collaborazione con i docenti affinché sia assicurata la valenza formativa che tale momento comporta.

### **3) Scuola Primaria: organizzazione scolastica**

#### **art.82- Orario delle lezioni**

L'orario delle lezioni delle classi appartenenti ai plessi di **Nus e Fénis** è il seguente:

- 08.30- 12.30
- 14.00 - 16.30

L'orario delle lezioni delle classi appartenenti al plesso di **St. Marcel** è il seguente:

•08.30 - 16.30 in quanto nel plesso è previsto il **Tempo Mensa** come attività educativa con assistenza degli insegnanti.

I giorni di sospensione dell'attività scolastica sono il sabato e il mercoledì pomeriggio.

Tuttavia, qualora la partecipazione ad iniziative regionali o a progetti inseriti nel POF lo rendesse necessario, l'orario settimanale degli alunni potrà subire variazioni che comporteranno il rientro pomeridiano del mercoledì pomeriggio e la sospensione delle attività scolastiche in altro giorno della settimana.

Inoltre, nelle giornate in cui vengono effettuati in orario pomeridiano corsi sportivi o di altro genere previsti dal POF, per le classi interessate l'orario delle lezioni, se necessario, subirà le seguenti variazioni:

- termine lezioni antimeridiane alle ore 11.45
- inizio lezioni pomeridiane alle ore 13.00

- termine lezioni pomeridiane alle ore 17.00

In tutti i plessi è prevista la possibilità di fruire del servizio mensa, mentre l'organizzazione del servizio di trasporto comunale è demandato all'Amministrazione comunale del territorio di appartenenza.

#### **art.83- Entrata a scuola**

Gli alunni entrano a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni del mattino e del pomeriggio all'apertura del cancello. All'inizio delle lezioni il portone di ingresso e il cancello che delimita l'area di pertinenza scolastica, laddove presente, saranno chiusi a chiave dal docente incaricato nel plesso.

#### **art.84- Uscita da scuola**

Al termine delle attività didattiche l'uscita degli alunni deve avvenire con ordine e sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti della classe fino al portone d'ingresso o al cancello che delimita l'area di pertinenza scolastica, laddove presente. I bambini saranno consegnati dagli insegnanti ai genitori, agli addetti al trasporto o ad altri adulti maggiorenni su delega dei genitori stessi, o, in caso di separazione dei coniugi, su delega del genitore che ha l'affidamento.

#### **art.85- Svolgimento attività didattica**

Durante le ore di lezione gli alunni non devono uscire dalle aule. In casi eccezionali, l'insegnante può autorizzare l'uscita, ma resta l'unico responsabile dell'alunno.

#### **art.86- Richieste agli alunni**

A tutti gli alunni dell'Istituzione viene richiesto di:

- a) frequentare con regolarità, seguire in modo attento e partecipativo le lezioni, cooperare nei lavori di gruppo;
- b) far firmare giornalmente il diario e le eventuali comunicazioni della Scuola;
- c) preparare regolarmente la cartella ed essere sempre forniti del materiale scolastico necessario alle attività (i libri e i quaderni dovranno essere foderati e indicare il nome e la classe dell'alunno);
- d) presentarsi a scuola dotati di grembiule e pantofole;
- e) svolgere regolarmente i compiti assegnati a casa; tale attività è importante per la valutazione dell'impegno e per assicurare i progressi nello studio ed il consolidamento delle competenze progressivamente acquisite. Gli alunni assenti devono attivarsi per recuperare i materiali e le lezioni perse, nonché i compiti assegnati durante la loro assenza;
- f) tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ausiliario, dei compagni un comportamento educato e corretto in ogni occasione della vita scolastica;
- g) non portare a scuola materiali e oggetti non inerenti all'attività scolastica né cellulari né giochi elettronici;
- h) lasciare l'aula in ordine.

#### **art.87- Gestione intervalli**

-L'intervallo costituisce un momento educativo durante il quale gli alunni possono consumare lo spuntino portato da casa, recarsi ai servizi igienici e svolgere attività libere, anche con il supporto di giochi portati da casa purché concordati con gli insegnanti.

-L'intervallo, della durata di 30 minuti nell'arco della giornata, si svolge di norma nei corridoi, nelle aule o all'aperto purché l'insegnante sia in grado di garantire la sorveglianza degli alunni. Nei corridoi non è permesso correre; le finestre delle aule devono essere aperte, le porte delle aule non utilizzate devono rimanere chiuse e il cestino posto fuori dall'aula.

-Gli alunni accedono ai servizi igienici da soli o in piccoli gruppi senza sostare negli antibagni, che sono da utilizzarsi esclusivamente per il passaggio e per l'igiene personale.

-Il personale docente vigila sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose.

#### **art.88- Assenze**

-L'assiduità della frequenza è la condizione indispensabile per un buon lavoro scolastico, pertanto le assenze devono essere eccezionali e debitamente motivate.

-La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività (ricerche culturali, uscite, visite d'istruzione, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici, fatta salva diversa eccezionale decisione motivata degli insegnanti di classe.

-Tutte le assenze, anche di mezza giornata, sono annotate sul registro di classe.

-Le assenze vanno giustificate per iscritto esclusivamente tramite il diario e devono essere firmate dal genitore, o chi per esso, che ha depositato la firma sulla prima pagina dello stesso.

-Per le assenze causate da malattia è necessario accompagnare la giustificazione con il certificato medico quando esse si protraggono per oltre cinque giorni, compresi i giorni di festa inclusi nel periodo; per assenze di altro genere, sempre superiori a 3 giorni, i genitori sono tenuti ad avvertire preventivamente la Direzione o gli insegnanti di classe che provvederanno a comunicarlo al Dirigente Scolastico.

#### **art.89- Ritardi**

-Quando un alunno arriva in ritardo viene comunque accolto, ma il genitore provvederà a giustificare il ritardo tramite annotazione scritta sul diario, che sarà convalidata dall'insegnante; al terzo ritardo l'insegnante ne darà comunicazione al Dirigente, che provvederà a convocare i genitori interessati.

-Tutti i ritardi sono annotati sul registro elettronico.

#### **art.90- Entrate fuori orario**

Le entrate posticipate devono essere giustificate sul diario e il bambino deve essere accompagnato dal genitore.

#### **art.91- Uscite anticipate**

L'uscita prima dell'orario può essere dovuta a due necessità:

- su richiesta scritta della famiglia, tramite diario, al Dirigente Scolastico o al Docente di classe: in tal caso gli alunni saranno prelevati dal genitore o da una persona autorizzata dal genitore stesso, che ne assume pienamente la responsabilità. Si precisa che la Scuola provvederà a richiedere un documento per accertare l'identità della persona delegata e anche del genitore a meno che non ci sia conoscenza diretta di quest'ultimo.

- in caso di improvviso malore, l'alunno lo comunicherà all'insegnante che provvederà ad avvertire telefonicamente la famiglia. In tal caso gli alunni saranno prelevati dal genitore o da una persona autorizzata dal genitore stesso. Nel caso in cui l'alunno dovesse manifestare sintomi preoccupanti sarà cura della scuola telefonare al 118, avvertendo la famiglia. Qualora non fosse possibile rintracciare i genitori oppure gli stessi non avessero la possibilità di arrivare a scuola in tempo utile, l'alunno sarà accompagnato dal personale scolastico durante il trasporto in ambulanza e fino all'arrivo dei genitori o degli adulti delegati.

#### **art.92- Rapporti Scuola famiglia**

Si ritiene indispensabile valorizzare la comunicazione tra Scuola e famiglia ai fini della ricerca di una comune linea educativa e di una più proficua e continuativa collaborazione.

La Scuola si avvale dei seguenti mezzi e momenti calendarizzati o non:

- a) quattro colloqui parenti pomeridiani, della durata di due ore ciascuno;
- b) una riunione ad inizio anno della durata di un'ora per l'illustrazione del piano di lavoro e delle unità di apprendimento;
- c) tre Consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- d) colloqui straordinari tra i genitori ed i docenti e/o il Dirigente, secondo il caso, su appuntamento;
- e) uso puntuale del diario per comunicare gli "avvenimenti" scolastici (avvisi, note varie, compiti, ecc.) e consegnare eventuali circolari;
- f) utilizzo sito web per comunicazioni e/o informazioni;
- g) utilizzo del registro elettronico

#### **art.93- Utilizzo del registro elettronico**

Il registro elettronico viene utilizzato dagli insegnanti per:

- segnare le assenze e i ritardi;
- segnare le giustificazioni delle assenze e le richieste di entrata e/o uscita fuori dall'orario;
- indicare le attività svolte in classe.
- assegnare i compiti e gli argomenti di studio da svolgere a casa;
- segnalare le date delle verifiche programmate;
- scrivere le valutazioni delle discipline;
- scrivere le note di comportamento.

Il registro elettronico viene utilizzato dalla scuola per:

- trasmettere circolari informative di varia tipologia (es. scioperi, uscite anticipate per assemblee sindacali, uscite didattiche, attività sportive...), che dovranno essere lette entro i tempi indicati. In alcuni casi verrà chiesta la "conferma" senza la quale l'alunno non potrà uscire anticipatamente da scuola, per esempio in caso di assemblea sindacale, o , in altri casi, non potrà partecipare ad uscite didattiche/corsi.
- pubblicare i risultati degli scrutini quadrimestrali, dal momento che non verranno più consegnate le pagelle in formato cartaceo.

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 non saranno più consegnate alle famiglie circolari in forma cartacea ad eccezione di quelle che comportano l'acquisizione della firma in originale o la compilazione da parte delle famiglie di moduli che non è possibile completare on-line.

La Scuola mette a disposizione dei genitori una postazione informatica per consultare il registro elettronico; la postazione è situata nell'edificio della Scuola Secondaria ed è utilizzabile nell'orario di apertura della segreteria (lunedì-venerdì: ore 8-14; sabato ore 8-12).

#### **art.94- Utilizzo del diario**

-Il diario è un importante strumento di comunicazione tra la scuola e le famiglie e va tenuto in ordine, evitando di alterarne la funzione e di comprometterne la leggibilità. I genitori sono tenuti a controllarlo costantemente e a firmare con puntualità gli avvisi e le comunicazioni. Il diario viene realizzato a cura dell'Istituzione scolastica e viene fornito all'inizio dell'anno scolastico dietro il pagamento del corrispettivo da versare tramite banca o posta. Non saranno accettate altre tipologie di diario.

Il diario informa le famiglie su:

- orari di apertura della segreteria e contatti con la scuola (telefono, mail, sito...)
- regolamento della scuola
- calendario scolastico
- orario delle lezioni ed eventuali variazioni
- comunicazioni da parte della scuola
- richiesta di incontri degli insegnanti con i genitori
- comportamento dell'alunno

Raccoglie e trasmette le comunicazioni dei genitori su:

- giustificazione delle assenze



- richieste di ingresso posticipato e di uscita anticipata
- richieste di incontri con gli insegnanti da parte dei genitori

#### **art.95- Sospensione lezioni per scioperi, assemblee sindacali o per eventi eccezionali**

-In caso di sciopero dei docenti, in tutte le modalità (prima ora, ultima ora, mezza o intera giornata), ai genitori, che saranno avvertiti con congruo anticipo tramite circolare, si chiede, data l'età degli alunni, il rispetto puntuale della modalità seguente:

- a) i genitori devono accompagnare personalmente i figli nelle rispettive sedi scolastiche e, constatata la presenza o meno degli insegnanti, agire di conseguenza;
- b) la Scuola non è responsabile di minori presenti davanti alla scuola senza genitori.

-Nel caso in cui i genitori decidano di tenere a casa il proprio figlio devono, il giorno successivo allo sciopero, giustificare l'assenza sul diario con la motivazione "per sciopero dei docenti". Tale giustificazione, che verrà controllata dagli insegnanti nel giorno o nell'ora successiva allo sciopero, garantisce la scuola e la famiglia sul fatto che gli alunni siano stati tenuti effettivamente a casa e non siano rimasti fuori all'insaputa dei genitori e degli insegnanti.

-In ogni caso i docenti eventualmente presenti sono obbligati a fornire assistenza agli alunni che si presentassero, anche quando non facenti parte della propria classe di titolarità.

-In caso di assemblee sindacali, si provvederà per tempo a far conoscere alle classi interessate le eventuali interruzioni delle lezioni prima dell'orario previsto (i genitori presa visione dell'avviso provvederanno come opportuno).

-In caso di esigenza di sospendere le lezioni a causa di eventi eccezionali (per esempio mancanza di riscaldamento, ...) le famiglie saranno avvisate telefonicamente dal personale scolastico, su disposizione del Dirigente Scolastico.

-Sul cancello della scuola sarà affisso l'avviso scritto che indicherà il periodo di sospensione delle lezioni.

#### **art.96- Mensa**

- Il servizio mensa, dalle ore 12.30 alle ore 14.00, è servizio accessorio fornito dall'amministrazione comunale ai genitori che ne fanno richiesta.

-Gli alunni dei plessi di Nus e Fénis durante tale momento sono assistiti dal personale della cooperativa che si è aggiudicata l'appalto.

-Gli alunni del plesso di Saint Marcel sono assistiti dagli insegnanti in quanto il Tempo Mensa rientra nell'orario scolastico.

-Gli alunni interessati devono comunicare puntualmente, tramite diario, la presenza alla refezione all'insegnante della prima ora, il quale provvede alla registrazione.

-Se un alunno, in un dato giorno, non usufruisce della mensa, ciò deve essere chiaramente indicato sul diario.

#### **art.97- Vademecum**

La Scuola Primaria dispone di un vademecum informativo, inserito nel diario, contenente informazioni più dettagliate, destinate a genitori e alunni, che non compaiono nel presente regolamento.

### **4) Scuola Secondaria di primo grado: organizzazione scolastica**

#### **art.98- Orario delle lezioni**

L'orario delle lezioni è il seguente:

- dal lunedì al sabato 8.00 - 13.20 per tutti gli alunni

L'orario delle lezioni è di 36 moduli settimanali; il modulo equivale a 50 minuti.

#### **art.99- Entrata a scuola**

Gli alunni entrano a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, al suono della prima campanella; il suono della seconda campanella indica l'inizio dell'ora di lezione.

Dopo il suono della seconda campanella il cancello che delimita l'area di pertinenza scolastica viene chiuso a chiave dal personale ausiliario.

È previsto un servizio di assistenza prescolastica (dalle ore 7.30 alle ore 7.55) da parte del personale ausiliario solo per gli alunni residenti nella zona collinare di Nus che, usufruendo del trasporto pubblico, giungono a scuola con un largo anticipo. La vigilanza avviene in un'aula dell'edificio; il servizio è gratuito e l'adesione su base volontaria.

#### **art.100- Entrata posticipata**

Le entrate posticipate, occasionali e per validi motivi, devono essere giustificate sul diario. L'alunno è autorizzato ad entrare in classe all'inizio del modulo successivo.

#### **art.101- Ritardi**

Agli alunni è richiesta ogni giorno la puntualità e la frequenza regolare.

In caso di ritardo l'allievo deve avere sul diario la giustificazione del genitore che sarà convalidata dal Capo d'Istituto o dall'insegnante; nel caso in cui l'alunno ne fosse sprovvisto, viene ammesso in classe all'inizio del modulo successivo e deve giustificare il ritardo il giorno dopo. Solo per ritardi occasionali e non superiori ai 5 minuti dall'inizio delle lezioni, è sufficiente che l'alunno spieghi i motivi all'insegnante della prima ora che lo ammetterà in classe segnando "Ritardo breve" sul registro elettronico. In ogni caso dopo il terzo ritardo il Coordinatore della classe provvederà ad informare il Dirigente che, tramite comunicazione scritta, solleciterà i genitori al rispetto dell'orario. Qualora ciò non fosse sufficiente i genitori verranno convocati a scuola.

#### **art.102- Uscita da scuola**

Al termine delle attività didattiche l'uscita degli alunni deve avvenire con ordine e sotto la diretta sorveglianza degli insegnanti della classe fino al cancello. Gli alunni saranno lasciati liberi di uscire da scuola, salvo contraria richiesta scritta da parte delle famiglie.

#### **art.103- Uscita fuori orario**

L'uscita prima dell'orario può essere dovuta a due necessità:

- su richiesta scritta della famiglia, tramite diario, al Dirigente Scolastico o al Docente di classe: in tal caso gli alunni saranno prelevati, al termine del modulo, dal genitore o da una persona autorizzata dal genitore stesso, che ne assume pienamente la responsabilità. L'insegnante, dopo aver apposto la specifica annotazione sul registro di classe, avvisa il personale ausiliario che accompagnerà l'alunno fino all'uscita, dove sarà affidato al genitore o a persona delegata per iscritto dalla famiglia stessa. Si precisa che la Scuola provvederà a richiedere un documento per accertare l'identità della persona delegata e anche del genitore a meno che non ci sia conoscenza diretta di quest'ultimo.

In nessun caso l'alunno potrà lasciare aula ed edificio scolastico da solo.

- in caso di improvviso malore, l'alunno lo comunicherà all'insegnante che provvederà, tramite il personale ausiliario, ad avvertire telefonicamente la famiglia. In tal caso gli alunni saranno prelevati dal genitore o da una persona autorizzata dal genitore stesso, previa compilazione di un modulo che attesti l'uscita del minore dall'edificio scolastico.

Nel caso in cui l'alunno dovesse manifestare sintomi preoccupanti sarà cura della scuola telefonare al 118, avvertendo la famiglia. Qualora non fosse possibile rintracciare i genitori oppure gli stessi non avessero la possibilità di arrivare a scuola in tempo utile, l'alunno sarà accompagnato dal personale scolastico durante il trasporto in ambulanza e fino all'arrivo dei genitori o degli adulti delegati.

#### **art.104- Frequenza scolastica**

-L'assiduità della frequenza è la condizione indispensabile per un buon lavoro scolastico, pertanto le assenze devono essere eccezionali e debitamente motivate.

-La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività (ricerche culturali, uscite, visite d'istruzione, ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici, fatta salva diversa e motivata decisione dei Consigli di Classe.

#### **art.105- Validità anno scolastico**

Il Decreto Legislativo n. 59/2004 (art.11, comma 1) ha introdotto, per la scuola secondaria di 1° grado, il principio della validazione dell'anno scolastico in base al quale l'anno scolastico non è valido se l'alunno ha superato il numero di assenze consentite (1/4 del monte ore annuale). In questo caso l'alunno viene escluso dallo scrutinio finale ed è, quindi, costretto a ripetere la classe.

Le uniche deroghe ammesse al limite di frequenza per almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale saranno:

- 1) motivate e documentate ragioni di salute; rientrano in tale deroga i ricoveri ospedalieri e le cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente adeguatamente documentati a monte e giustificati di volta in volta con certificato medico;
- 2) terapie e/o cure programmate;
- 3) partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- 4) adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge 516/88 che recepisce l'intesa con la Chiesa cristiana avventista del Settimo giorno, legge 101/89 sulla regolazione dei rapporti fra lo Stato e l'Unione comunità ebraiche italiane sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/87).

Si precisa che tali assenze non debbono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, così come indicato dalla circolare n. 20/2011 del M.I.U.R.”.

#### **art.106- Giustificazione assenze**

Le assenze sono annotate sul registro di classe e devono essere giustificate, al rientro a scuola, servendosi del diario. La giustificazione deve portare la firma del genitore o di chi ne fa le veci e deve corrispondere a quella apposta sul diario all'inizio dell'anno. Gli alunni che si assentano oltre 5 giorni consecutivi (festivi compresi solo se collocati all'interno di tale periodo e non "in coda") per motivi di salute devono portare il certificato medico di riammissione. I genitori, in caso di assenza del minore per motivi di famiglia superiori a 3 giorni, sono tenuti ad avvisare preventivamente il Capo di Istituto o gli insegnanti.

#### **art.107- Rientro senza giustificazione assenze**

Gli alunni sprovvisti di giustificazione, al loro rientro a scuola, saranno accettati ma il docente del primo modulo avrà cura di avvertire, tramite la segreteria, la famiglia; questa dovrà provvedere entro il giorno successivo.

#### **art.108- Frequenza a corsi facoltativi e/o attività in orario extra-curricolare**

Il rispetto dell'orario e la giustificazione di eventuali ritardi o assenze sono richieste anche per la frequenza dei corsi facoltativi pomeridiani e per tutte le attività programmate dalla scuola in orario extra-curricolare.

#### **art.109- Sospensione lezioni per sciopero**

In caso di sciopero, le famiglie verranno informate almeno 5 giorni prima, compatibilmente con le comunicazioni ufficiali trasmesse dalle organizzazioni sindacali. Ad eccezione dei casi di chiusura della scuola, è sempre assicurata almeno la vigilanza sugli alunni che comunque dovessero accedere all'edificio scolastico, utilizzando tutto il personale presente.

#### **art.110- Giustificazione assenza causa sciopero docenti**

Nel caso in cui i genitori decidano di tenere a casa il proprio figlio nelle ore o nei giorni di sciopero degli insegnanti - in quanto è stato comunicato con congruo anticipo dal Dirigente che non viene

garantita la regolarità delle lezioni - devono, il giorno successivo, motivare "la giustificazione" dell'assenza nel seguente modo: "per sciopero dei docenti". Tale giustificazione, che verrà controllata dagli insegnanti nel giorno o nell'ora successiva allo sciopero, garantisce la scuola e la famiglia sul fatto che gli alunni siano stati tenuti effettivamente a casa e non siano rimasti fuori all'insaputa dei genitori e degli insegnanti.

Nel caso in cui si intenda far uscire di scuola il proprio figlio nelle ore in cui mancano degli insegnanti per sciopero, il genitore deve scrivere e firmare la richiesta di permesso di uscita anticipata sul diario nel seguente modo: "Si chiede di accordare al proprio figlio ... il permesso di uscire dalla scuola nelle ore ... del giorno ... in cui il docente manca per sciopero".

E' evidente che tale richiesta scarica la scuola dalla responsabilità civile e penale per gli eventuali incidenti, di qualsiasi natura, che possono capitare agli alunni fuori dalla scuola stessa. Resta inteso che gli allievi che saranno senza richiesta per l'uscita resteranno a scuola e sarà garantita loro, in qualche modo, un'adeguata sorveglianza.

#### **art.111- Sospensione lezioni per assemblee sindacali**

In caso di partecipazione degli insegnanti alle assemblee sindacali in orario di servizio le famiglie verranno informate almeno cinque giorni prima, compatibilmente con le comunicazioni trasmesse dai docenti, delle eventuali variazioni dell'orario scolastico e della situazione dei trasporti. Se si verificasse una riduzione dell'orario di lezione verranno inviati a casa solo gli alunni che avranno fatto firmare, o confermare tramite registro elettronico, a un genitore la relativa comunicazione fatta dal Dirigente; gli altri alunni resteranno invece a scuola fino al termine dell'orario normale di lezione.

#### **art.112- Sospensione lezioni per eventi eccezionali**

In caso di esigenza di sospendere le lezioni a causa di eventi eccezionali (per es.: mancanza di riscaldamento ...) le famiglie saranno avvisate telefonicamente dal personale scolastico, su disposizione del Dirigente. Sul cancello della scuola sarà affisso l'avviso scritto che indicherà il periodo di sospensione delle lezioni.

#### **art.113- Svolgimento attività didattica**

-Gli alunni non possono assentarsi o allontanarsi, individualmente o collettivamente, dalle aule durante l'orario di lezione senza l'approvazione del docente; l'assenza dalla classe dovrà comunque essere strettamente limitata alle necessità; anche durante il cambio d'ora gli alunni non possono uscire dalla loro aula. È fatto divieto agli alunni di recarsi nei laboratori e nelle aule speciali, se non accompagnati da un insegnante o dal personale ausiliario.

#### **art.114- Gestione intervalli**

- L'uso degli spazi, anche durante l'intervallo, rientra nella prospettiva di educare l'alunno al rispetto della libertà propria e altrui e perciò l'azione educativa mirerà all'autocontrollo e allo sviluppo delle autonomie.

- Nell'arco della mattinata sono previste due pause: una di 10 minuti dalle ore 9.40 alle ore 9.50 e una dalle ore 11.30 alle ore 11.40.

- I docenti, al suono della campanelle, provvedono all'apertura delle finestre per il necessario ricambio d'aria e fanno uscire i ragazzi nel corridoio chiudendo la porta dell'aula stessa. I bidelli collaborano nella sorveglianza degli alunni, vigilando in particolare la zona dei servizi igienici.

- L'intervallo si svolge:

##### **a) all'esterno dell'edificio scolastico (cortile recintato)**

Gli alunni svolgono l'intervallo nel cortile esterno della scuola rispettando i turni e le disposizioni che annualmente saranno stabiliti mediante circolare, salvo condizioni meteorologiche avverse o in presenza di sanzioni disciplinari.

In tal caso gli alunni devono:

- uscire in fila indiana, accompagnati dall'insegnante dell'ora precedente

- avere con sé la merenda e la bottiglietta d'acqua
- utilizzare i bagni del piano terreno
- rientrare puntualmente in classe, alla fine dell'intervallo, riaccompagnati dall'insegnante in servizio il modulo precedente

b) all'interno dell'edificio

Gli alunni svolgono l'intervallo all'interno della scuola rispettando i turni e le disposizioni che annualmente saranno stabiliti mediante circolare.

In tal caso gli alunni devono rimanere nell'atrio centrale, senza spostarsi da un piano all'altro, sotto la sorveglianza dell'insegnante dell'ora immediatamente precedente; possono accedere ai servizi in un numero corrispondente agli stessi. Non sono consentiti giochi che possono creare situazioni di pericolo.

**art.115- Utilizzo materiale scolastico**

Gli alunni devono aver cura di tutto il materiale scolastico e in particolare dei libri; tutti i volumi, prestati dalla scuola, perduti o deteriorati sono obbligatoriamente sostituiti e rimborsati dalla famiglia dell'alunno secondo le seguenti percentuali: 80% se il testo è nuovo, 50% se il testo è riciclato per la prima volta, 30% se il testo è riciclato per più di una volta.

**art.116- Possesso materiale non scolastico**

Gli alunni non devono portare degli oggetti di valore o del denaro, la scuola infatti non ha alcuna possibilità di rispondere di eventuali sottrazioni.

**art.117- Divieto possesso materiale pericoloso**

E' vietato il possesso e l'uso, all'interno dei locali scolastici di oggetti pericolosi tali da provocare danno a persone o a cose (materiale puntellato, coltellini, materiale esplosivo, accendini, fiammiferi ecc.). Tale materiale verrà sequestrato dall'insegnante e riconsegnato ai genitori. L'alunno in possesso di materiale non idoneo e pericoloso verrà sanzionato.

**art.118- Divieto utilizzo cellulare e altre apparecchiature elettroniche**

È vietato utilizzare telefoni cellulari o giochi elettronici o lettori musicali durante le attività scolastiche e nei locali scolastici; eventuali comunicazioni alla famiglia per sopraggiunte necessità o urgenze potranno essere effettuate gratuitamente con il telefono della scuola. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Agli alunni che dovessero essere sorpresi ad utilizzare le apparecchiature sopra citate, si procederà al ritiro delle stesse; i genitori saranno avvisati dagli insegnanti tramite annotazione apposta sul diario. Le apparecchiature ritirate verranno riconsegnate agli alunni al termine delle lezioni (ore 13.20). In caso di ripetute violazioni di tale divieto verranno applicate le sanzioni previste dal regolamento (parte 6 – Regolamento alunni).

**art.119- Utilizzo del telefono cellulare durante le attività didattiche fuori sede**

Durante le attività didattiche fuori sede (uscite ambientali, visite d'istruzione, soggiorni ...) sarà consentito agli alunni un utilizzo regolamentato del telefono cellulare, esclusivamente nelle fasce orarie e con le modalità indicate dai docenti accompagnatori.

**art.120- Diffusione di suoni, immagini e filmati non autorizzati**

L'utilizzo improprio di videotelefonini o di altri dispositivi elettronici per la diffusione di suoni, immagini e filmati altrui costituisce un trattamento illecito dei dati personali e comporta oltre alle sanzioni disciplinari irrogate dalla Scuola anche sanzioni amministrative irrogate dal Garante della Privacy con multe che vanno dai 3 ai 18 mila euro o nei casi più gravi – quelli riferiti ai dati sensibili – dai 5000 ai 30 000 euro.

### **art.121- Rapporti Scuola-famiglia**

-Si ritiene indispensabile valorizzare la comunicazione tra Scuola e famiglia ai fini della ricerca di una comune linea educativa e di una più proficua e continuativa collaborazione.

-Al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria viene richiesto ai genitori di sottoscrivere il "patto educativo di corresponsabilità fra scuola e famiglia", finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Copia di tale patto è inserita all'interno del diario.

-Sono previsti, nell'arco dell'anno scolastico, due incontri collegiali pomeridiani, durante i quali i genitori possono incontrare tutti gli insegnanti e due incontri pomeridiani con alcuni docenti, per l'illustrazione della scheda quadrimestrale. Ogni docente ha di norma anche un'ora di ricevimento settimanale in orario scolastico, su appuntamento.

### **art.122- Utilizzo del diario**

Il diario viene realizzato a cura dell'Istituzione scolastica e viene fornito all'inizio dell'anno scolastico dietro il pagamento del corrispettivo da versare tramite banca o posta. Non saranno accettate altre tipologie di diario. In caso di smarrimento o deterioramento dovrà essere riacquistato dalla famiglia.

Il diario informa le famiglie su:

- regolamento della scuola
- orario delle lezioni ed eventuali variazioni
- comunicazioni da parte della scuola
- richiesta di incontri degli insegnanti con i genitori.
- comportamento dell'alunno e valutazioni riportate nelle diverse discipline

Raccoglie e trasmette le comunicazioni dei genitori su:

- giustificazione delle assenze
- richieste di ingresso posticipato e di uscita anticipata
- richieste di incontri con gli insegnanti da parte dei genitori

### **art.123- Utilizzo del registro elettronico**

Il registro elettronico è un importante strumento di comunicazione scuola-famiglia e pertanto deve essere consultato giornalmente dai genitori.

**Viene utilizzato dai docenti per:**

- effettuare l'appello, segnare le assenze e i ritardi;
- segnare le giustificazioni delle assenze e le richieste di entrata e/o uscita fuori dall'orario;
- indicare le attività svolte in classe;
- assegnare i compiti e gli argomenti di studio da svolgere a casa;
- segnalare le date delle verifiche scritte e/o interrogazioni programmate;
- scrivere le valutazioni delle discipline;
- scrivere le note di comportamento.

**Viene utilizzato dalla scuola per:**

- trasmettere circolari informative di varia tipologia (es. scioperi, uscite anticipate per assemblee sindacali, uscite didattiche, attività sportive ...), che dovranno essere lette entro i tempi indicati. In alcuni casi verrà chiesta la "conferma" senza la quale l'alunno non potrà uscire anticipatamente da scuola, per esempio in caso di assemblea sindacale, o, in altri casi, non potrà partecipare ad uscite didattiche/corsi.
- pubblicare i risultati degli scrutini quadrimestrali, dal momento che non verranno più consegnate le pagelle in formato cartaceo.

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 non saranno più consegnate alle famiglie circolari in forma cartacea ad eccezione di quelle che comportano l'acquisizione della firma in originale o la compilazione da parte delle famiglie di moduli che non è possibile completare on-line.

La Scuola mette a disposizione dei genitori una postazione informatica per consultare il registro elettronico; la postazione è situata nell'edificio della Scuola Secondaria ed è utilizzabile nell'orario di apertura della segreteria (lunedì-venerdì: ore 8-14; sabato ore 8-12).

#### **art.124- Mensa**

-Il servizio mensa è servizio accessorio fornito dall'amministrazione comunale ai genitori che ne fanno richiesta per le giornate in cui sono previsti corsi pomeridiani.

-Gli alunni durante tale momento sono assistiti dal personale della cooperativa che si è aggiudicata l'appalto.

-Gli alunni interessati devono darne comunicazione al personale ausiliario, entro il giorno precedente.

-Al termine del pasto, dalle ore 14 alle ore 14.30, orario di inizio dei corsi pomeridiani, gli alunni saranno sorvegliati, all'interno dei locali scolastici, dal personale ausiliario.

#### **art.125- Vademecum**

La Scuola Secondaria dispone di un vademecum informativo, rivolto ad alunni e genitori, contenente informazioni più dettagliate che non compaiono nel seguente regolamento, che è stato inserito nel diario.

### **5) Scuola Secondaria di primo grado: patto educativo di corresponsabilità**

**art.126-** Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e genitori.

**art.127-** È elaborato su proposta del Collegio Docenti, esaminato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Istituto.

**art.128-** È sottoscritto dai genitori in sede di iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo grado, fatto salvo per una successiva richiesta di sottoscrizione a causa di eventuali ulteriori modifiche introdotte.

**art.129-** Viene presentato agli alunni nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche e pubblicato nel libretto scolastico.

### **6) Scuola Secondaria di primo grado: provvedimenti disciplinari**

(redatto in riferimento allo statuto degli studenti D.P.R. n° 249 del 24/06/98 e successive modifiche introdotte dal D.P.R. n°235 del 21/11/2007)

**art.130-** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

**art.131-** La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

**art.132-** Le mancanze ai doveri di cui alla sezione 1 del presente "Regolamento Alunni" redatta in riferimento ai succitati D.P.R. saranno sanzionate così come riportato in dettaglio nella tabella riportata al termine della presente sezione 2.

**art.133-** Le infrazioni di cui al comma 2 dell'art 2 (diritto alla riservatezza) del DPR 249/98, richiamato dall'art.96, comma 2 (diritto alla protezione dei dati personali) del "Codice in materia di

protezione dei dati personali” comportano provvedimenti disciplinari irrogati dalla Scuola e sanzioni amministrative irrogate dal Garante della Privacy.

**art.134-** I provvedimenti sono adottati dal Dirigente, su indicazione degli insegnanti, dopo aver invitato l’allievo ad esporre le proprie ragioni. L’alunno viene sentito avvalendosi della presenza del/dei genitore/i o da un sostituto indicato dall’alunno stesso. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente, sono temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse possono consistere in:

- attività in favore della comunità scolastica (quali la pulizia e il riordino degli arredi e degli spazi scolastici)
- attività di volontariato
- rientri pomeridiani, con frequenza obbligatoria, finalizzati alla riflessione su argomenti di educazione alla convivenza civile sotto la guida di docenti dell’Istituzione Scolastica.

Il Consiglio di classe di appartenenza dell’alunno può delegare per l’attività istruttoria il coordinatore di classe.

**art.135-** Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari.

**art.136-** Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica, per periodi non superiori ai 15 giorni, sono adottati dal Consiglio di Classe.

**art.137-** Nei periodi di allontanamento non superiori ai 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

**art.138-** Nella nostra Istituzione Scolastica il Consiglio di Classe, in alternativa alla sospensione, può proporre la frequenza obbligatoria a corsi di recupero pomeridiani tenuti dai docenti della Scuola.

**art.139-** Le sanzioni che comportano l’allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d’Istituto.

**art.140-** Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all’inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

**art.141-** I reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettano in pericolo l’incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di bullismo, possono essere sanzionati con l’allontanamento superiore a 15 giorni. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, la sanzione è costituita dall’allontanamento dalla comunità scolastica con l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di stato conclusivo del corso di studio.

**art.142-** La sanzione disciplinare si intende applicata a fronte di condotte dello studente che, sebbene poste in essere fuori dal tempo e dallo spazio scolastico, abbiano come soggetto passivo la comunità scolastica stessa (compagni, docenti, personale non docente, Dirigente) o beni della scuola (sistema informatico, materiale didattico). Rientra in questo caso, all’evidenza, tutta la congerie di condotte offensive poste in essere attraverso internet ovvero condotte di danneggiamento (incendi, allagamenti, scritte, atti di vandalismo) poste in essere durante la chiusura della scuola o ancora fatti di bullismo commessi durante i trasferimenti da e per la scuola.



**art.143-** Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

**art.144-** Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'organo di garanzia interno alla scuola che ne decide nei termini di 10 giorni.

**art.145-** Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari dovrà essere concluso entro 40 giorni lavorativi a partire dal giorno in cui la scuola è venuta a conoscenza dell'episodio contestato.

**art.146-** Contro eventuali violazioni contenute nel presente Regolamento di Istituto è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale che decide, su parere vincolante dell'organo di Garanzia Regionale, entro il termine di 30 giorni.

TABELLA IN RIFERIMENTO ALL'ART. 132

INFRAZIONE	SANZIONE/PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<p>Mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario.</li> <li>➤ Annotazione sul registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori</li> <li>➤ Se reiterate, o particolarmente gravi, sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 6 giorni. L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</li> </ul> <p><b>N.B. E' possibile convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
<p><u>Violenza fisica e/o verbale a persone</u>  <u>Atti di bullismo diretto</u> (prepotenze fisiche o verbali, ricatti, estorsioni) o <u>indiretto</u> (dicerie, emarginazione, diffusione di calunnie e pettegolezzi).  <u>Cyberbullismo</u>: qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno dei minorenni, realizzata per via telematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e sul registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori.</li> <li>➤ Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni.</li> <li>➤ Sospensione dalle lezioni con allontanamento per un periodo superiore ai quindici giorni in casi di particolare gravità.</li> <li>➤ In caso di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del Corso di studio.</li> </ul> <p><b>N.B. E' possibile convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica volte alla riparazione del danno e al ripristino delle condizioni ad esso precedenti solo se l'organo collegiale che l'ha irrogata ritiene superate le condizioni di oggettivo pericolo per la comunità stessa e ne ravvisa l'opportunità.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
<p>Offese alla religione, alla disabilità, all'etnia, alla parentela, alla malattia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e sul registro elettronico.</li> <li>➤ Se reiterate e particolarmente gravi segnalazione al Dirigente Scolastico ed eventuale sospensione e/o esclusione dalle uscite didattiche.</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>

Linguaggio scorretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonizione verbale.</li> <li>➤ Annotazione sul diario e/o registro elettronico. Se reiterato, il docente contatterà la famiglia.</li> <li>➤ L'infrazione, se reiterata, inciderà sul voto di comportamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>
Manomissione di documenti scolastici e registri	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e registro elettronico.</li> <li>➤ Segnalazione al Dirigente Scolastico che provvederà ad ammonire per iscritto l'alunno.</li> <li>➤ Eventuale sospensione.</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
Furto accertato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori.</li> <li>➤ Segnalazione al Dirigente Scolastico.</li> <li>➤ Eventuale sospensione.</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
Falsificazione della firma del genitore o della valutazione dell'insegnante	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e/o registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori.</li> <li>➤ Segnalazione al Dirigente Scolastico.</li> <li>➤ Se reiterato, sospensione dalle lezioni e da eventuali uscite didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
Danni a materiali, strutture, sussidi didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e/o registro elettronico.</li> <li>➤ Segnalazione al Dirigente Scolastico.</li> <li>➤ Comunicazione ai genitori con richiesta di pagamento del danno arrecato.</li> <li>➤ Eventuale sospensione.</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>

<p>Mancata osservanza delle norme di sicurezza e comportamenti che creano situazioni pericolose per sé e per gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonimento verbale.</li> <li>➤ Annotazione sul diario.</li> <li>➤ Annotazione sul registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori.</li> <li>➤ Esclusione dalle uscite didattiche.</li> <li>➤ Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di sei giorni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
<p>Uso di oggetti pericolosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul diario e/o registro elettronico (l'alunno dovrà consegnare all'insegnante l'oggetto in questione che sarà restituito alla famiglia a cura del Dirigente Scolastico).</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
<p>Uso di telefoni-cellulari, oggetti elettronici o altro che possa compromettere il regolare svolgimento della lezione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ritiro delle apparecchiature che saranno restituite dal personale della segreteria al termine delle lezioni (ore 13.20).</li> <li>➤ Annotazione sul diario.</li> </ul> <p>Nei casi di recidiva, annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
<p>Disturbo durante la lezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Richiamo verbale.</li> <li>➤ Annotazione sul diario e/o sul registro elettronico.</li> <li>➤ Eventuale ammonimento verbale del Dirigente Scolastico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori.</li> </ul> <p>L'infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Dirigente Scolastico</li> </ul>
<p>Comportamento scorretto durante gli spostamenti all'interno della scuola, durante gli intervalli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonizione verbale del docente.</li> <li>➤ Se reiterato e grave, annotazione scritta sul diario e/o registro elettronico con eventuale sospensione dalle uscite didattiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>

<p>Ritardi dopo le ore 8,00 (seconda campanella)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonizione verbale del docente.</li> <li>➤ Segnalazione “ritardo breve” sul registro elettronico.</li> <li>➤ Convocazione dei genitori (dopo il terzo ritardo).</li> <li>➤ Se il ritardo supera i 5 minuti, l’alunno entrerà in classe il modulo successivo e resterà nell’atrio sotto la sorveglianza dei bidelli.</li> </ul> <p>L’infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente prima ora</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
<p>Frequenza irregolare ed assenze non adeguatamente giustificate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Colloquio con la famiglia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>
<p>Dimenticanze (materiale scolastico e compiti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul registro aggiuntivo.</li> <li>➤ Annotazione sul diario (dopo la terza dimenticanza).</li> </ul> <p>Se reiterate, l’infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>
<p>Mancata informazione sul programma svolto durante l’assenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonizione verbale.</li> <li>➤ Se reiterata, annotazione scritta sul diario e/o registro elettronico.</li> </ul> <p>L’infrazione inciderà sul voto di comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>
<p>Mancata riconsegna delle verifiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Annotazione sul registro aggiuntivo.</li> <li>➤ Annotazione sul diario (dopo la terza dimenticanza).</li> </ul> <p>Se reiterata, l’insegnante può decidere di non consegnare la verifica a casa; il genitore, se intende prenderne visione, può chiedere un appuntamento al docente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>
<p>Abbigliamento sconveniente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ammonizione verbale da parte del docente.</li> <li>➤ Se reiterato, comunicazione scritta alla famiglia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>